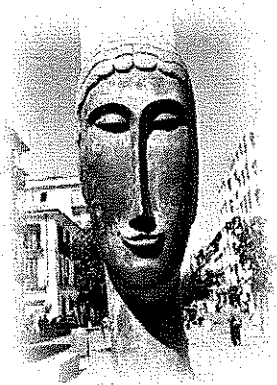




MAB – MUSEO ALL'APERTO BILOTTI

Regolamento



INDICE

CAPO I - COSTITUZIONE E FINI DEL MUSEO

Articolo 1 - Denominazione e sede

Articolo 2 - Missione e Funzioni del Museo

CAPO II - GESTIONE E FUNZIONAMENTO

Articolo 3 - Gestione

Articolo 4 - Personale

Articolo 5 - Compiti del Curatore artistico

Articolo 6 - Comitato scientifico

Articolo 7 - Dotazione finanziaria

Articolo 8 - Sponsorizzazioni

CAPO III - PATRIMONIO, GESTIONE E CURA DELLE RACCOLTE

Articolo 9 - Patrimonio

Articolo 10 - Strutture e sicurezza

Articolo 11 - Monitoraggio e controllo delle condizioni ambientali

CAPO IV - SERVIZI AL PUBBLICO

Articolo 12 - Accessibilità e modalità di visita

Articolo 13 - Rilevazione dei visitatori

Articolo 14 - Riprese fotografiche e video

CAPO V - NORME TRANSITORIE

Articolo 15 - Norme finali

Articolo 16 - Abrogazioni

Articolo 17 - Entrata in vigore

CAPO I

COSTITUZIONE E FINI DEL MUSEO

Il presente Regolamento disciplina la gestione e il funzionamento del MAB-Museo all'Aperto Bilotti, di proprietà del Comune di Cosenza, costituito da una raccolta di opere di arte moderna e contemporanea dei massimi artisti italiani e stranieri, ubicate lungo l'arteria principale della città moderna, C.so Mazzini, secondo un sapiente progetto che le vede esposte lungo un percorso pedonale così che chiunque possa fruirle.

Articolo 1

Denominazione e sede

1. Il MAB – Museo all'Aperto Bilotti, istituito dal Comune di Cosenza nel 2004 con Deliberazione di Giunta Municipale n. 235/2004 autorizzativa del protocollo d'intesa sottoscritto con il mecenate Carlo F. Bilotti, che ha dato il via alla donazione alla città di opere d'arte moderna e contemporanea, continuata dagli eredi, è il Museo all'aperto della città di Cosenza, le cui acquisizioni, in continua evoluzione, a fronte di ulteriori donazioni, rappresentano un *unicum* inscindibile.
2. Il MAB – Museo all'Aperto Bilotti ha sede lungo l'asse viario di C.so Mazzini – dal Comune a Piazza Bilotti – e coinvolge anche via adiacenti al corso principale, di volta in volta identificate presso le adiacenti via Arabia e Piazza Scura.
3. Il MAB è vincolato all'area di Cosenza comprendente Piazza C.F. Bilotti, Corso G. Mazzini, Largo L. Bilotti, Via A. Arabia e Piazza P. Scura, oggetto di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22.01.2004, n.42, giusto decreto del Direttore generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i Beni e le attività culturali rep. n.1088 del 10.10.2019.

Articolo 2

Missione e Funzioni del Museo

1. Il MAB, pur nella sua atipicità in quanto Museo all'aperto, risponde ai principi etici dei Musei definiti da ICOM, alla normativa ministeriale (D. Lgs 42/2004 e DM 113/2018) e si configura quale istituzione permanente costituita dal Comune di Cosenza nel rispetto dello Statuto dell'Ente, nonché delle linee guida e degli standard del Consiglio Internazionale dei Musei (ICOM) e persegue le finalità e le funzioni attribuite ai Musei nel Documento ICOM 2016 (Professionalità e funzioni essenziali del Museo).
2. Il MAB soddisfa le cinque funzioni essenziali dei Musei - acquisire, conservare, studiare, esporre, comunicare - e le nuove funzioni orientate al rafforzamento del ruolo sociale dell'istituzione museale - favorire l'accessibilità, l'intercultura, il confronto generazionale, il rispetto dei diritti umani, ecc.
3. Il Comune si adopera per consentire al MAB il conseguimento dei LUQV definiti dal D.M. 113/2018.
4. Il MAB persegue il precipuo fine di musealizzare e restituire alla collettività le opere d'arte moderna e contemporanea donate alla città sin dal 2004 dalla famiglia Bilotti.
5. Il MAB, con autonomia scientifica e di progettazione culturale, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività, uniformando la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attuazione per la qualità dei servizi al pubblico, persegue le seguenti finalità:

- a) Implementare la sua collezione attraverso ulteriori atti di donazione da parte della famiglia Bilotti o l'acquisizione di altre opere d'arte in conformità al progetto MAB e alle obbligazioni imposte dagli atti di donazione fin qui sottoscritti;
- b) Garantire la conservazione delle opere stabilendo interventi di manutenzione/restauro programmati;
- c) Promuovere la conoscenza dell'arte moderna e contemporanea attraverso le opere di artisti italiani e stranieri presenti nella collezione;
- d) Favorire un approccio diverso alla conoscenza della storia dell'arte e del patrimonio culturale cittadino puntando innanzitutto su un'educazione allo sguardo, in quanto Museo offerto alla spontanea e libera fruizione dei passanti;
- e) Reinterpretare i meccanismi di partecipazione e fruizione promuovendo un'arte socialmente funzionale e non intimistica, saldando il legame arte-vita e la relazione utente-opera;
- f) Favorire il dialogo e la coesione sociale attraverso un percorso espositivo ricco di suggestioni e perfettamente integrato nel tessuto urbano;
- g) Mostrare attenzione verso l'area su cui il Museo insiste, sostenendo la manutenzione e l'ammodernamento dell'arredo urbano così da favorire la piena accessibilità e inclusività del Museo;
- h) Creare una sinergia con gli altri Musei del territorio di Cosenza, in linea con la storia e gli obiettivi di Carlo Bilotti, tesi a includere l'arte nella quotidianità, e contribuire alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio dei Musei presenti nella città di Cosenza attraverso studi interdisciplinari e proposte di fruizione integrata dei Musei cittadini;
- i) Responsabilizzare i cittadini a preservare le opere della collezione, fruibili da chiunque e in qualunque momento della giornata;
- j) Promuovere l'approfondimento del progetto MAB e della storia dell'arte moderna e contemporanea elaborando periodicamente percorsi di visita e attività didattiche;
- k) Organizzare eventi espositivi temporanei a cominciare da mostre monografiche di artisti presenti in collezione, e oltre;
- l) Incoraggiare lo scambio internazionale tra artisti e Musei d'arte contemporanea per promuovere l'immagine della città di Cosenza e del progetto MAB in Italia e all'estero;
- m) Curare la costante implementazione del database gestionale contenente tutte le schede OAC delle opere attualmente acquisite al patrimonio dell'Ente, la documentazione fotografica, le biografie degli artisti e l'indicazione dei progetti artistici realizzati a Cosenza. L'aggiornamento del database consente al Comune di monitorare le opere, la loro collocazione, lo stato di conservazione e di intervenire quando necessario per evitare depauperamenti della collezione;
- n) Partecipare alla promozione dello sviluppo turistico locale collaborando attivamente con l'Ufficio Turistico del Comune di Cosenza;
- o) Promuovere la cooperazione con l'Università della Calabria, con la Direzione Regionale dei Musei del MiC, con il Segretariato MiC, con la Soprintendenza locale, con le Accademie e con le altre Istituzioni presenti sul territorio;
- p) Promuovere il pubblico godimento dei beni garantendo sempre i requisiti minimi del Museo definiti da ICOM e dal DM 113/2018 e favorire con bandi e concessioni a terzi lo sviluppo dei servizi aggiuntivi come approfondimenti, giochi interattivi con le opere, etc;
- q) Veicolare un'immagine sempre positiva della città e della Calabria attraverso l'arte moderna e contemporanea;
- r) Contribuire alla formazione dei giovani nell'ambito delle professioni museali attraverso progetti scolastici di alternanza scuola-lavoro e percorsi formativi con le Università;

s) Attivare processi di fundraising con altre Istituzioni pubbliche e private locali e nazionali, partecipando a bandi e attivando sinergie inter-istituzionali non solo in termini economici ma anche di servizi e di scambio.

CAPO II GESTIONE E FUNZIONAMENTO

Articolo 3 Gestione

- 1 Il MAB è gestito direttamente dall'Amministrazione comunale nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente, in sinergia tra i diversi settori del Comune, ognuno per le proprie competenze e funzioni.
- 2 L'Amministrazione comunale garantisce al Museo, in base alle proprie disponibilità, la dotazione di personale, i mezzi finanziari, gli strumenti e i mezzi necessari all'assolvimento e agli obiettivi assegnati. Le risorse finanziarie necessarie a garantire i compiti istituzionali sono individuate all'interno del bilancio comunale.
- 3 Il MAB è dotato di autonomia tecnico-scientifica nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività e informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Articolo 4 Personale

- 1 L'Amministrazione comunale dovrà garantire al MAB un numero di risorse umane in quantità sufficiente alla sua gestione e allo svolgimento delle molteplici funzioni. Le stesse dovranno avere adeguata qualificazione in relazione alle caratteristiche della collezione, alle responsabilità e funzioni del MAB stesso. Compatibilmente con le risorse disponibili alcune funzioni fondamentali del Museo potranno fare capo ad una stessa figura professionale.
- 2 Il MAB ha un suo Curatore artistico, che svolge l'incarico a titolo gratuito, il quale potrà avvalersi, di concerto con l'Amministrazione comunale, di altre figure professionali a supporto, quale un responsabile della catalogazione, digitalizzazione e didattica al pubblico delle collezioni.
- 3 Il MAB si avvale di un comitato scientifico e può avvalersi di specifici gruppi di lavoro creati *ad hoc* per singole attività espositive o culturali.
- 4 Nel rispetto della normativa vigente, le risorse umane coinvolte possono essere condivise con altri Musei della città - in ottica di rete - o con Istituzioni e enti di ricerca. L'Amministrazione comunale promuove l'aggiornamento continuo del personale garantendone la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, incontri organizzati dal Ministero, da ICOM e da altre istituzioni di settore.
- 5 Relativamente al personale impiegato, si accoglie e si fa proprio, in ogni sua parte, il codice deontologico ICOM dei professionisti museali, la cui copia sarà fornita dall'Amministrazione comunale al personale coinvolto a qualsiasi titolo nella gestione del MAB.

Articolo 5

Compiti del Curatore artistico

- 1 Come previsto dai contratti di donazione modale, il Curatore artistico del MAB – Museo all'Aperto Bilotti, è il Dr. Roberto Bilotti Ruggi d'Aragona, e come tale egli è custode e interprete dell'identità e della missione del progetto e del Museo, nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione comunale. Il Curatore artistico è altresì responsabile dell'attuazione del progetto culturale "MAB" e, per la gestione dello stesso nel suo complesso, si raccorda con il Dirigente del Settore Cultura, nel rispetto del Codice ICOM dei Musei e delle funzioni tradizionali o contemporanee di tale istituzione.
- 2 Il Curatore artistico del MAB svolge, in particolare, i seguenti compiti:
 - a) Concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale del MAB, all'interno del Comitato scientifico;
 - b) È responsabile dei contenuti scientifici delle targhe che identificano le singole opere;
 - c) Elabora il piano annuale e pluriennale delle attività e lo sottopone al Comitato scientifico per la sua approvazione, entro il 31 gennaio di ogni anno;
 - d) Opera in stretto raccordo con il Dirigente del Settore Cultura nel rispetto delle indicazioni istituzionali e delle modalità di donazione;
 - e) Opera in stretto raccordo con le altre figure professionali e gli eventuali consulenti impiegati nel progetto per la catalogazione, la eventuale digitalizzazione e comunicazione al pubblico del Museo e per il suo piano didattico-educativo;
 - f) Coordina e sovrintende le attività di movimentazione, deposito ed installazione delle opere.
- 3 Nel rispetto degli atti di donazione modale, ogni inserimento di nuove opere nel percorso del MAB dovrà essere preventivamente autorizzato dal Curatore artistico, così come ogni variazione al posizionamento di ogni scultura.

Articolo 6

Comitato scientifico

- 1 Al fine di garantire e agevolare il buon funzionamento del MAB, è istituito un Comitato scientifico composto dal Sindaco di Cosenza (o Assessore alla Cultura) – o suo delegato –, dal Curatore artistico, da un funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Cosenza, da un funzionario della Direzione Regionale Musei-Galleria Nazionale di Palazzo Arnone e da un docente dell'Università della Calabria.
- 2 Il Comitato scientifico si forma previa deliberazione della Giunta comunale.
- 3 Il Comitato scientifico si riunisce per discutere e approvare il piano annuale e pluriennale delle attività del MAB, elaborato dal Curatore scientifico, discute e approva l'organizzazione di eventi straordinari, la realizzazione di apparati didattici e/o pubblicitari e tutto ciò che riguarda la valorizzazione del MAB.
- 4 L'appartenenza al Comitato scientifico è a titolo gratuito.
- 5 L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di integrare la composizione del Comitato qualora ritenuto necessario.

Articolo 7

Dotazione finanziaria

1 Il Comune di Cosenza, nella sua qualità di ente proprietario del MAB, provvede, in base alle proprie disponibilità, a stanziare nel proprio bilancio annuale le somme necessarie al funzionamento e allo sviluppo dello stesso e all'attuazione del programma di attività, presentato annualmente dal Curatore artistico, nel rispetto degli standard minimi per l'accesso al sistema museale nazionale.

2 Eventuali attività che rivestano il carattere della straordinarietà, valutate positivamente dal Comitato scientifico, saranno sottoposte all'approvazione ulteriore dell'Amministrazione comunale ai fini della verifica della sostenibilità economica delle stesse.

3 Il MAB potrà avvalersi, altresì, di risorse derivanti dalla firma di accordi di programma, nonché da contributi messi a disposizione da altri enti pubblici e privati, enti morali, ditte, organizzazioni o associazioni che liberamente intendono sostenerlo finanziariamente.

4 Il Curatore artistico del MAB può inoltre proporre iniziative atte al reperimento di ulteriori finanziamenti pubblici e/o privati, che permettano l'ampliamento della collezione, la sua valorizzazione e tutto quanto attiene al sistema museale.

Articolo 8

Sponsorizzazioni

1 Enti privati, ditte, organizzazioni o associazioni che contribuiscono alla realizzazione di iniziative promosse dal MAB mediante l'erogazione di sovvenzioni e prestazione di beni e servizi, potranno godere di benefici pubblicitari autorizzati dall'Amministrazione comunale, nell'osservanza della normativa vigente.

2 Sono previste forme di sponsorizzazione, oltre che per interventi di manutenzione e restauro, anche per l'implementazione di servizi connessi al MAB, anche a completamento o a miglioramento di quelli già esistenti.

CAPO III

PATRIMONIO, GESTIONE E CURA DELLE RACCOLTE

Articolo 9

Patrimonio

1 Il patrimonio del MAB è costituito dalle opere donate dalla famiglia Bilotti. Esse dovranno rimanere permanentemente all'interno della collezione d'arte MAB – Museo all'Aperto Bilotti e non potranno essere commercializzate.

2 L'Amministrazione comunale provvede all'acquisizione delle Opere tramite contratto di donazione modale e conseguentemente alla loro catalogazione e digitalizzazione su apposito database.

Articolo 10

Strutture e sicurezza

1 Il percorso del MAB nonché la collocazione delle Opere devono essere adeguati alle funzioni cui sono adibite, in conformità alla politica e agli obiettivi educativi e con riferimento alle esigenze di sicurezza della collezione e del pubblico.

2 L'Amministrazione comunale di Cosenza deve garantire il buon mantenimento delle Opere e dei relativi basamenti, soddisfacendo le disposizioni di legge relative alla sicurezza e mettendo in atto tutte le misure necessarie affinché i rischi alle persone, alla collezione e alle strutture siano ridotti nella misura massima possibile.

3 Vista la presenza del vincolo di tutela, per procedere ad una qualsiasi modifica dell'impianto generale, è necessario ottenere il preventivo parere positivo da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della provincia di Cosenza, così come riportato anche dal Regolamento per l'Arredo Urbano e il Decoro della Città di Cosenza all'art. 7, comma 14.

4 La distanza tra i basamenti delle sculture e gli altri elementi dell'arredo urbano è definita dal Regolamento per l'Arredo Urbano e il Decoro della Città di Cosenza all'art. 7, comma 17.

Articolo 11

Monitoraggio e controllo delle condizioni ambientali

1 La cura della collezione del MAB prevede un'adeguata politica di prevenzione, che assicuri adeguate condizioni ambientali, una costante ed efficace manutenzione delle Opere e dei basamenti, specifiche misure di protezione dai rischi, una regolare verifica degli standard di conservazione, tempestivi interventi atti ad assicurare l'integrità e idonee misure di sicurezza.

2 Per danni arrecati alle strutture, alle Opere o a qualsiasi altro apparato, i Settori comunali competenti provvederanno a calcolare il valore del danno subito e a richiedere il risarcimento economico, oltre ad applicare le sanzioni previste dalle normative vigenti.

CAPO IV

SERVIZI AL PUBBLICO

Articolo 12

Accessibilità e modalità di visita

1 Il MAB, in quanto collocato all'aperto, in una delle arterie principali della città, è accessibile a qualsiasi ora del giorno, dal lunedì alla domenica. Non ha orari di apertura o chiusura e il cittadino è invitato a fruirne ogni qual volta soste nell'area interessata: passeggiare portando a casa emozioni, idee e saperi è il principio fondante dell'intero progetto. Instaurando un efficace dialogo tra cittadini, arte, ambiente e architettura, il MAB favorisce l'inclusione, l'integrazione, la sostenibilità e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale.

2 L'ingresso al MAB è gratuito. Nell'ambito di eventi culturali straordinari, può essere previsto una tariffa per visite guidate realizzate con il sussidio di personale esterno.

3 La visita guidata per comitive particolarmente numerose avverrà per gruppi scaglionati, secondo le indicazioni del personale addetto, per consentirne una sufficiente sorveglianza.

4 Sono inoltre previste agevolazioni nel caso di visite a uno o più musei della città di Cosenza, con biglietti cumulativi o riduzioni promozionali (eventuale card).

5 Al visitatore, in sede o in remoto, il Museo fornisce, attraverso strumenti diversi (es. database gestionale, didascalie, opuscoli, visite guidate, ecc.) ed anche attraverso il sito istituzionale del Comune di Cosenza, le informazioni essenziali circa il percorso espositivo, la nascita del progetto e la storia della collezione.

6 I visitatori sono tenuti al rispetto delle opere d'arte esposte.

7 Per garantire l'accessibilità fisica al proprio patrimonio e ai servizi al pubblico, il MAB deve essere dotato di opportuni strumenti quali:

a) segnaletica diffusa su tutto il percorso espositivo per indirizzare l'utenza ipovedente e non-vedente;

b) cartine di riferimento, collocate in più punti strategici, per orientare il pubblico.

Articolo 13

Rilevazione dei visitatori

1 Una costante attenzione viene dedicata ai dati ricavabili dalle rilevazioni delle presenze dei visitatori a seguito delle visite guidate e dai grafici statistici annuali, per una migliore comprensione dei flussi turistici e degli elementi sociali che sono alla base dei comportamenti del pubblico.

2 Al fine di accogliere opinioni ed orientamenti del pubblico, l'Amministrazione comunale utilizza anche i commenti delle pagine social o può somministrare metodicamente questionari in ordine ai servizi erogati, alle esposizioni, alle attività educative, alle iniziative culturali e di promozione, ed al miglioramento continuo degli stessi servizi.

3 È possibile utilizzare, a fine statistico, anche le rivelazioni estratte dagli accessi sulle piattaforme di supporto didattico.

Articolo 14

Riprese fotografiche e video

1 Il permesso di fotografare e filmare le opere d'arte del MAB, a scopo professionale e/o commerciale, è sottoposto all'autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione comunale, dietro presentazione di apposita istanza scritta ed eventuale pagamento di corrispettivo di concessione, in conformità degli articoli 108 e 109 del codice dei beni culturali e del paesaggio, emanato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

2 Eventuale pubblicazione contenente foto del MAB dovrà essere comunque visionata e approvata dall'Amministrazione comunale prima della sua diffusione al pubblico. E' obbligatorio fornire all'Amministrazione comunale un esemplare della pubblicazione.

3 Chiunque riproduca a stampa, in copie fotografiche e in filmati, materiali del MAB si impegna per ciò stesso ad indicare, sotto la riproduzione, l'appartenenza dell'opera al MAB- "Museo all'Aperto Bilotti" e la concessione dell'Amministrazione comunale di Cosenza.

4 Eventuali inottemperanze alle suddette disposizioni comporteranno il diniego ad ulteriori riprese fotografiche e/o video, fatte salve le azioni da far valere in sede amministrativa e giudiziaria.

5 L'Amministrazione comunale, per eventuali danni provocati dalle attrezzature utilizzate, può richiedere adeguato risarcimento.

6 I turisti muniti di macchina fotografica o videocamera portatile, senza particolari attrezzature, potranno eseguire fotografie del MAB con le limitazioni che l'Amministrazione comunale riterrà di dover apportare in base a ragioni di ordine tecnico.

CAPO V **NORME TRANSITORIE**

Articolo 15 **Norme finali**

1 Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alle disposizioni di legge dello Stato in materia di servizio museale e dei beni soggetti a tutela, alle leggi regionali che disciplinano la materia, al codice di deontologia professionale adottato dall'International Council of Museums (ICOM).

Articolo 16 **Abrogazioni**

1 Sono abrogate tutte le disposizioni di emanazione comunale contrarie o incompatibili con il presente regolamento.

Articolo 17 **Entrata in vigore**

- 1 Il presente regolamento entra in vigore alla data di approvazione in Consiglio Comunale.
- 2 È fatto obbligo a chiunque di osservarlo e farlo osservare quale atto a contenuto obbligatorio.